



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95

del 17 AGO. 2017

OGGETTO:

<<Revisione Dotazione organica e approvazione Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017, 2018 e 2019 e integrazione anno 2016>>

L'anno duemiladiciassette addi 17 del mese di Agosto

alle ore 12:30 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	Bella Antonino	X		SINDACO
2) Sig.	Scalla Giovanna Marta	X		ASSESSORE
3) Sig.	Florenza Sandra	X		ASSESSORE
4) Sig.	Russo Giovanni	X		ASSESSORE
5) Sig.	Caruso Orazio	X		ASSESSORE

Risultano presenti n. 5

Risultano assenti n. 1

Assume la Presidenza il Sindaco **Sig. Antonino Bella**

Assiste il Vice Segretario del Comune **avv. Antonino Di Salvo**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia – Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Revisione Dotazione organica e approvazione Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017, 2018 e 2019 e integrazione anno 2016 >>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Revisione Dotazione organica e approvazione Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017, 2018 e 2019 e integrazione anno 2016 >>;

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

[Signature]

Sindaco/Assessore

[Signature]
IL SINDACO
(Antonino Bellia)

OGGETTO: Revisione Dotazione organica e approvazione piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017, 2018 e 2019 e integrazione anno 2016.

ELENCO ALLEGATI: Dotazione organica revisionata;
Mota rag. capacità assunzionale;
Cessazioni anni 2015/2018;
Prospetto costo personale cat. B1 e C1
Deer. Ministeriale rapporto dipendenti- popolazione triennio 2017/2019;
Piano del fabbisogno del personale/ stabilizzazione 2017/2019;
Integrazione 2016;
Informazione OO. SS. e R.S.U/R.S.A.

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del 14/08/2017 con deliberazione n° 95 ore 12:30

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

[Signature]
Data 14/08/2017 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE
Data 14/08/2017 IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

[Signature]
Data 14/08/2017 IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it -- PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di delibera ad oggetto:

Revisione Dotazione organica e approvazione Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017, 2018 e 2019. Integrazione anno 2016. -

Preso atto che:

- l'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, c.d. legge finanziaria 1998, prevede:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che: Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.

- l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in tema di assunzioni, testualmente recita:

"1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

- l'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002) che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

-la legge 27/12/2006, n. 296 prevede nei seguenti commi dell'art. 1:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali ⁽²⁶⁴⁾

557-*bis*. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-*ter*. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-*quater*. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di procedere ad una prima revisione della dotazione organica, essendosi già proceduto alla ricognizione del personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) con delibera di Giunta Municipale n. 31 del 24/02/2017;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come personale in servizio, è quella di cui all'allegato Prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Vista la seguente normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019:

l'art. 1, comma 424 della legge 23/12/2014 n. 190 prevede: le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Omissis... Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56.

l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28/12/2015 e ss. mm. ii., prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. omissis..., qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,

convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;

-questo Comune tenendo conto del rapporto popolazione residente al 31/12/2016 (n. 23.270) e numero dipendenti di ruolo alla stessa data (n. 121) rientra nei parametri di cui al D. M. 10/04/2017 per l'aumento della capacità assunzionale per gli anni 2017 e 2018 al 75% della spesa delle cessazioni degli anni precedenti (2016 e 2017);

l'art. 1, comma 234, della legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che, per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015;

Preso atto che la Corte Costituzionale, con la sentenza 272 del 22/12/2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41 comma 2, del D. L. n. 66/2014 che sanzionava con il blocco totale delle assunzioni a qualsiasi titolo le pubbliche amministrazioni che registrano tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002;

Considerato che in questo Comune – in relazione ai posti da ricoprire- non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

Visto l'allegato prospetto delle cessazioni che si sono verificate nell'anno 2016 e quelle che si prevedono negli anni 2017 e 2018;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Rilevato che, in ossequio all'orientamento della magistratura contabile, il presente programma delle assunzioni e stabilizzazioni consente di comparare la spesa sostenuta per il personale cessato (oneri occupazionali) e da sostenere per il personale da assumere (oneri assunzionali) tenendo conto dello stipendio effettivamente percepito dai dipendenti cessati (per livello, classi e scatti maturati, ivi compreso il trattamento accessorio) e quello che sarà corrisposto ai neoassunti, corrispondente quest'ultimo al tabellare iniziale (cfr. Corte Conti per l'Umbria delibera n. 135/2013, Corte Conti dell'Emilia Romagna deliberazione n. 18/2012, che richiamano la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.2.2011 e la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 10/133 del 18.11.2010);

Avuto presente che i budget assunzionali sono stati calcolati tenendo conto che per le cessazioni in corso d'anno la quota percentuale da poter reintegrare è determinata con riferimento all'intero anno e non solamente sulla spesa effettivamente sostenuta, come ha chiarito la Corte dei Conti, sezione di controllo della Lombardia con deliberazione n.1041/2010 (cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede di controllo n.46/2016);

Rilevato che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con Delibera n° 28 del 28/7/2015 ha precisato che il riferimento al triennio precedente di cui sopra (inserito nell'art. 4 comma 3 del D. L. n° 78/2015, che ha integrato l'art. 3 comma 5 del D. L. n° 90/2014) è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare l'assunzione, per cui, in relazione al 2017, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2014/2016;

Tenuto conto che a norma del comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, nel merito del ricorso al lavoro flessibile, è stabilito che le limitazioni contenute nell'art. 9 comma 28 del D. L. 78/2010 non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto la copertura della quota d'obbligo per l'anno 2017 (differenza tra la quota di riserva e numero categorie protette già in servizio) di n. 1 unità è stata già programmata con la deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 25/11/2016 ed il concorso pubblico (per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato per n. 18 ore settimanali di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (cat. D1)) è in itinere;

Ribadito che il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;

Considerato che:

-rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui rapporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che l'adeguato svolgimento di taluni servizi anche al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato;

-le speciali procedure di stabilizzazione sono volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e non costituiscono aggravii dei saldi di finanza pubblica e di costo del personale;

- tale scelta appare di tutta evidenza funzionale alle stesse esigenze di buon andamento della pubblica amministrazione e che, nella fattispecie dei cc.dd. "precari" ricorrono peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare il ricorso alle procedure di stabilizzazione;

Vista la normativa regionale in tema di stabilizzazione del personale precario:

la legge regionale n. 3/2016 che, all'art. 27, attribuisce massima priorità alle procedure di stabilizzazione al fine di porre termine al fenomeno del precariato, disponendo l'obbligo, per gli Enti Locali della regione Sicilia, di utilizzare "integralmente" le risorse assunzionali all'uopo disponibili per il completamento delle procedure di stabilizzazione nell'anno 2016 e prevedendo, in caso di inosservanza, l'applicazione di una sanzione consistente nella decurtazione del 50% del contributo a carico del fondo di cui al comma 7, dell'art. 30, L.R. n. 5/2014, per l'anno 2016 e del 100% dal 2017

L. R. 29/12/2016, n. 27 e segnatamente l'art. 3 della stessa, che autorizza i comuni ad adottare le procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4, commi 6 e 8 del D.L. n.101/2013, convertito in L. n. 125/2013, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e

2018, prevedendo, altresì, la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato del personale precario in servizio presso l'Ente fino al 31/12/2018, in armonia con le disposizioni dettate dalla L. n. 190/2014, sopra indicata e riconoscendo ai comuni un contributo pari a quello previsto dall'art. 30, comma 7, della L. regionale n. 5/2014 e ss. mm. ed ii. per le assunzioni dei soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1, della L. regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato;

- il comma 8 dell'art. 3 che prevede: "la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2018, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2019 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma";

- il comma 9 dell'art. 3 per il quale "in armonia con la disposizione prevista dall'art. 1 comma 426 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'art. 30 comma 3 e dall'art. 32 della L.R. n. 5/2014 e ss. mm. ii., per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2018- omissis-";

Considerato quindi che con il richiamato art. 3 della l.r. 27/2016 è stata autorizzata - nell'ambito di misure volte al graduale superamento dell'utilizzo del personale con contratto a tempo determinato - la stabilizzazione del personale precario già disciplinata dall'art. 4, comma 6 del d. l. 101/2013, da effettuare negli anni 2017 e 2018 nei limiti del fabbisogno e delle disponibilità di organico, aggiungendo ai limiti di utilizzo delle capacità assunzionali previste dalla legge statale anche le risorse del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010 e s.m.i.;

Ritenuto prudentemente di riservarsi di dare completa attuazione alla disposizione regionale di cui sopra al momento in cui saranno forniti chiarimenti dalla Regione Sicilia circa la cumulabilità delle risorse flessibili con quelle per le assunzioni a tempo indeterminato e dal Legislatore nazionale sull'applicazione per il Triennio 2018/2020 della norma di cui all'art. 20 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di superamento del precariato nelle PP. AA.

Vista la Circolare Regionale prot. n. 5500/USI/2014 del 03.02.2014 ad oggetto: "Art. 30 Legge di stabilità regionale - L. R. 28/1/2014, n. 5 - Disposizioni attuative - l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - nel dettare le disposizioni attuative per l'applicazione dell'art. 30 della L. R. 28/01/2014, n. 5, evidenzia che il reclutamento rientrante nel regime speciale transitorio è facoltativo e non configura un diritto soggettivo degli interessi oltre ad essere subordinato alla verifica delle condizioni di legge necessarie e che, nell'ipotesi in cui vengano avviate le procedure di stabilizzazione di cui ai commi 6, 8, 9 e 9 bis dell'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, i contratti potranno essere prorogati ed altresì specifica, che ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato in relazione alle qualifiche per le quali si ricorre alla procedura ex art. 16 L. n. 56/87 che, nella Regione Siciliana, si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L. R. n. 15/2004, trattandosi di procedura ordinaria, viene sussunta dall'art. 36. e 5/bis, del D. Lgs. 165/2001 e, conseguentemente, non soggiace al limite del 50% della complessiva dotazione finanziaria;

Considerato ancora che l'Ente:

a) ha effettuato la ricognizione sull'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato di recente dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011, Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 31 del 24/02/2017;

- b)** ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D. L. 112/2008 e successive modificazioni);
- c)** ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma I, del D. Lgs. 198/2006- art. 5 del D. Lgs. n. 196/2000) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 20/02/2017 per il triennio 2017/2019;
- d)** ha rispettato la previsione di cui all'art. 557-quater della legge 27/12/2006 n. 296 come modificato dal D. L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014): "ai fini dell'applicazione del comma 557 (di riduzione della spesa del personale) a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente";
- e)** ha rispettato il patto di stabilità interno (art. 76, c. 4, D. L. 112/2008 e s. m. i.) e il pareggio di bilancio;
- f)** ha rispettato il parametro di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 31/05/2010 n. 78 (come modificato dal D. L. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014);
- g)** il Responsabile del Settore Finanziario non è più tenuto ad attestare il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 41 del D. L. n. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, per come modificati dal D. L. n. 78/2015 in quanto la Corte Costituzionale con sentenza 22/12/2015 n. 272 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della citata norma che prevedeva il divieto per gli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo se risultava che avevano effettuato pagamenti in tempi medi superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015.
- h)** non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. i. come si evince dal Conto Consuntivo;
- i)** ha attivato regolarmente ed implementa la piattaforma telematica di certificazione dei crediti (art. 27, del d.l. 66/2014 e s.m.i.);
- l)** ha rispettato il pareggio di bilancio 2016, comunicando i relativi dati al MEF attraverso la procedura di monitoraggio annuale (art. 1, comma 723 della legge n. 208/2015), e in chiave prospettica i dati previsionali evidenziano il rispetto del vincolo come declinato dalla legge n. 232/2016 anche per il triennio 2017/2019;
- Ritenuto** di dover prevedere la prosecuzione del contratto per n° 03 unità lavorative di cat. C, a tempo determinato a 30 ore settimanali, per lo Staff del Sindaco;
- Valutato:**
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla graduale stabilizzazione del personale precario, che in atto conta n. 14 unità di categoria B e 17 di categoria C con contratto di lavoro a tempo determinato ed a part-time di cui alla L. R. 85/95 e 16/2006, approvando in uno al provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2017-2019 anche il Piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all'art. 30, co. I, della L.R. 5/2014;
 - le risorse destinate all'incremento del rapporto orario part time, pur incidendo nel rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente e nella verifica della riduzione tendenziale della spesa corrente, non incidono sui vincoli assunzionali;
 - relativamente all'obbligo di destinazione delle capacità assunzionali per il personale in soprannumero degli enti di area vasta, nella Regione Siciliana l'individuazione di detto personale non è stata iniziata e non c'è l'obbligo per gli enti locali della Regione Siciliana di utilizzare il portale ministeriale per cui, al momento attuale, in Sicilia le assunzioni del personale in soprannumero degli enti di area vasta non sono possibili;

-il vincolo dettato dal D.L. 78/2015 che prescrive il divieto di assunzione dei vigili se non attraverso la stabilizzazione del personale di vigilanza in sovrannumero negli enti di area vasta si applica alle Regioni a Statuto speciale solo ove fosse recepito con normativa regionale (non ci sono interpretazioni per la Sicilia ma sembra incompatibile con le previsioni dello statuto regionale);

-che la situazione riguardante le province regionali in Sicilia è ancora fluida ed incerta e non si ha alcuna contezza di eventuali esuberi di personale;

Considerato che il Piano del Fabbisogno di Personale va ascritto alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, di macro organizzazione, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati di alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico ed afferenti alle fondamentali potestà comunali;

Dato atto che è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica (deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 12/01/2017 di prosecuzione dei progetti di utilità collettiva per i n. 31 lavoratori contrattisti in servizio presso l'Ente sino al 31/12/2017) e per n. 4 (ora 3) lavoratori socialmente utili sino al 31/12/2019 (delibera di Giunta Municipale n. 5 del 12/01/2017) e la presenza di una unità di cat. A in soprannumero;

Avute presenti le deliberazioni della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 25/2015 di riduzione della spesa del personale per l'anno corrente rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 e la n. 27/2015 di riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso della spesa media corrente per il triennio 2011/2013;

Tenuto conto che ultimissimamente il T.A.R. Sicilia, sezione di Palermo (con sentenza n. 2495 del 2 novembre 2016), ha statuito che la stabilizzazione del personale precario non è assimilabile all'assunzione di nuovo personale e che non dev'essere applicato il divieto di nuove assunzioni di cui all'articolo 16, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, per le Regioni a statuto speciale. Ritiene infatti il Tribunale Amministrativo che la nozione di "stabilizzazione del personale precario" (in carico presso gli Enti locali) costituisce una fattispecie diversa e, comunque, non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di "assunzione" di nuovo personale. La cosiddetta "stabilizzazione" mira, infatti, ad ottenere l'assorbimento (fino ad eventuale esaurimento) del personale precario già in carico presso l'Amministrazione, nella misura in cui ciò soddisfi le esigenze organizzative della stessa e realizzi per essa un'utilità;

VISTO l'allegato Piano triennale del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni 2017, 2018 e 2019 e integrazione anno 2016 che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, formulato a seguito nota prot. Rag. n. 848 dell'11/08/2017 sulle capacità assunzionali;

-**Avuto presente** che per le motivazioni sin qui ampiamente esposte anche per l'anno 2017 (così come per gli anni 2018 / 2019) si utilizzerà la capacità assunzionale per procedere alla stabilizzazione del personale precario utilizzando le norme derogatorie e speciali della Regione Sicilia;

Visti: il D. Lgs. 31/03/2001 n. 165; il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150; il D.Lgs. 1/08/2011 n. 141; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 74; il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 T.U.E.L. e s.m.i.; la Legge 27/12/2006 n. 296; il D. L. 25/06/2008 n. 112 conv. in Legge 6/08/2008 n. 133; il D. L. 31/05/2010 n. 78 conv. dalla Legge 30/07/2010 n. 122; la Legge 13/12/2010, n. 220; il D. L. 6/07/2011, n. 98 conv. con modif. dalla L. 15/07/2011, n. 111; il D. L. 13/08/2011 n. 138 conv. con modif. dalla legge 14/09/2011 n. 148; il D. L. 6/12/2011, n. 201 conv. dalla Legge 22/12/2011, n. 214; la legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria); il D. L. 95/2012 conv. con modif. nella Legge n. 135/2012; la Legge 24/12/2012 n. 228; il D. L.

31/08/2013 n. 101 conv. con modif. dalla legge 30/10/2013 n. 125; il D. L. 31/08/2013 n. 102 conv. con modif. dalla legge 28/10/2013 n. 124; il D. L. 24/06/2014 n. 90 conv con Legge n. 114 dell'11/08/2014; la L. 23/12/2014 n. 190; la L. 28/12/2015 n. 208;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 – Bilancio Pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio";

Vista la delibera di G.C. n. 70 del 20/06/2017 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visti i CC.CC.NN.LL. del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Dato altresì atto che con nota prot. n. 6137/P del 16/08/2017 è stata inviata alle OO.SS. ed alle RR. SS. UU. la prescritta informazione riguardante il presente deliberato;

Preso atto che sulla presente proposta di Deliberazione viene acquisito il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 19 comma 8 Legge 28/12/2001;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritti:

Di richiamare le premesse quali parte integranti e sostanziali del deliberato.

Di approvare la revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare, come con il presente atto si approva, l'allegato Piano triennale del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni 2017, 2018 e 2019. Integrazione anno 2016, formulato a seguito nota prot. Rag. n. 848 dell'11/08/2017 sulle capacità assunzionali.

Di precisare che:

-rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui rapporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che l'adeguato svolgimento di taluni servizi anche al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato;

-le speciali procedure di stabilizzazione sono volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e non costituiscono aggravii dei saldi di finanza pubblica e di costo del personale;

-tale scelta appare di tutta evidenza funzionale alle stesse esigenze di buon andamento della pubblica amministrazione e che, nella fattispecie dei cc.dd. "precari" ricorrono peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare il ricorso alle procedure di stabilizzazione;

Di dare atto che:

A) l'Ente si riserva di integrare e modificare il presente piano dei Fabbisogni secondo le necessità di tutela dell'interesse pubblico e per assicurare livelli ottimali delle prestazioni rese dagli Uffici e Servizi agli utenti ed alla comunità ed anche di quelle flessibili nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo nonché in considerazione di novità finanziarie e normative.

B) si prevede la prosecuzione del contratto per n° 03 unità lavorative di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali per lo Staff del Sindaco (art. 90 D.Lgs. n. 267/2000);

C) l'Ente è in regola con tutte le disposizioni normative e finanziarie per poter coprire il fabbisogno del Personale approvato.

D) si allega alla presente Deliberazione il Prospetto delle Cessazioni che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

F) rimangono da chiarire alcune criticità della normativa regionale in materia di utilizzo della capacità assunzionali per la stabilizzazioni dei precari.

G) in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria – rispetto ai posti da ricoprire – nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della normativa richiamata;

H) sulla presente proposta di Deliberazione è acquisito il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 19 comma 8 Legge 28/12/2001;

I) con nota prot. n. 6137/P del 16/08/2017 è stata inviata alle OO. SS. e RRSSUU informazione inerente la presente deliberazione.

L) è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica (deliberazione di Giunta Municipale n. 4 del 12/01/2017 di prosecuzione dei progetti di utilità collettiva per i n. 31 lavoratori contrattisti in servizio presso l'Ente sino al 31/12/2017) e per n. 4 (ora 3) lavoratori socialmente utili sino al 31/12/2019 (delibera di Giunta Municipale n. 5 del 12/01/2017) e la presenza di una unità di cat. A in soprannumero;

O) ove l'assunzione di cui all'approvata Programmazione non sia definita nell'anno di riferimento (segnatamente per l'anno 2017 considerati i residui brevissimi tempi utili) possa essere conclusa e definita nell'anno successivo.

P) riservarsi di dare completa attuazione alla disposizione regionale di cui sopra al momento in cui saranno forniti chiarimenti dalla Regione Sicilia circa la cumulabilità delle risorse flessibili con quelle per le assunzioni a tempo indeterminato e dal Legislatore nazionale sull'applicazione per il Triennio 2018/2020 della norma di cui all'art. 20 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di superamento del precariato nelle PP. AA.

Dare mandato al vicesegretario incaricato delle funzioni dirigenziali del Settore AA.GG.II. avv. Antonino Di Salvo di dar seguito alle procedure consequenziali (riapertura dei termini dei bandi di concorso per le stabilizzazioni limitatamente all'aumento delle ore del contratto che passano da 18 a 24 settimanali con pubblicazione dell'avviso per estratto nella GURS).

Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativa così come disposto dal c. 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente dotazione organica e atti Generali - ex D.lgs. 14/03/2013 n. 33 come modif. dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97.

Di trasmettere copia della presente al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 69 della Legge 24/12/2003 n. 350.

Propone altresì di deliberare,

Di rendere il presente atto, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza del provvedere ad attivare le procedure consequenziali.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
 - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
 -sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
 (Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Dotazione Organica alla data del 17/08/2017

	INDETER	DETERM	ASU	C.DETERM	RESAIS
AA.GG.	10	7	2		19
COND.	4	1			5
EDILIZIO	3	1	0		4
ECA	7	3	0		10
FINANZE	3	1	0		4
LL.PP.	31	5	0		36
P.M.	12	3	1		16
PP.GG.	17	1	0		18
SS.AC	13	7			21
SS.DD.	0	1	0	3	4
STAFF	2	0	0		2
SUAP	7	1	0		8
TRIBUTI	7	0	0		7
URBANISTICA					

116	31	3	3	1
-----	----	---	---	---

154



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
- tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -

- sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Dotazione Organica alla data del 17/08/2017

	IND M	IND F	DET M	DET F	ASU M	ASU F	C. DET. M	C. DET. F	RESAIS M	RESAIS F
AA.GG.	4	4	6	0	7	1	1			19
COND. EDILIZIO	4			1						5
ECA	-3	0	0	1	0	0				4
FINANZE	4	3	1	2	0	0				10
LL.PP.	3	0	0	1	0	0				4
P.M.	17	14	2	3	0	0				36
PP.GG.	11	1	2	1	1	0				16
SS.AC	6	11	0	1	0	0				18
SS.DD.	7	6	2	5	0					21
STAFF	0	0	0	1	0		1	2		4
SUAP	2	0	0	0	0	0				2
TRIBUTI	3	4	0	1	0	0				8
URBANISTICA	7	0	0	0	0	0				7
	71	45	7	24	2	1	1	2	0	154



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE / STABILIZZAZIONI ANNI 2017 - 2019 / Integrazione anno 2016-
L. R. 17/3/2016 n. 3 - L. R. 29/12/2016 n. 27-

Integrazione Anno 2016	<p><u>Piano di Stabilizzazione del personale precario</u> Reclutamento transitorio speciale per complessive n. 31 unità riservato al personale contrattista e per n. 4 unità di lavoratori ASU ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D. L. n. 101/2013 conv. con modif. in L. 125/2013 e art. 16 legge 28/02/1987 n. 56 e art. 49 L. R. 5/11/2004, n. 15. -n° 01 unità di cat. B a 24 ore settimanali (titoli e prova di idoneità) -n° 01 unità di cat. C a 24 ore settimanali (titoli e colloquio).</p>
Anno 2017	<p>n° 03 unità di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali Staff del Sindaco. Prosecuzione del Contratto. n. 1 cat. D (Istruttore Direttivo Tecnico) a 18 ore settimanali a tempo indeterminato categoria protetta L. n. 68/99 – concorso pubblico in itinere.</p> <p><u>Piano di Stabilizzazione del personale precario</u> -n° 01 cat. B a 24 ore settimanali (assunzione 2 cat. B) -n° 02 cat. C a 24 ore settimanali (assunzione 3 cat. C) Proroga dei contratti a tempo determinato a 24 h per le unità di personale precario non immesse nei ruoli e per i lavoratori ASU.</p>
Anno 2018	<p>-n° 03 unità di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali Staff del Sindaco. Prosecuzione del Contratto.</p> <p><u>Piano di Stabilizzazione del personale precario</u> Scorrimento della graduatoria ed immissione in organico del personale contrattista ed ASU risultato idoneo a seguito del reclutamento transitorio e speciale attivato nell'anno 2017 di: -n° 04 unità di cat. B a 24 ore settimanali -n° 04 unità di cat. C a 24 ore settimanali Proroga dei contratti a tempo determinato a 24 h per le unità di personale precario non immesse nei ruoli e per i lavoratori ASU.</p>
Anno 2019	<p>-n° 03 unità di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali Staff del Sindaco. Prosecuzione del Contratto.</p> <p><u>Piano di Stabilizzazione del personale precario</u> Scorrimento della graduatoria ed immissione in organico del personale contrattista ed ASU risultato idoneo a seguito del reclutamento transitorio e speciale attivato nell'anno 2017 di: -n° 03 unità di cat. B a 24 ore settimanali -n° 03 unità di cat. C a 24 ore settimanali Proroga dei contratti a tempo determinato a 24 h per le unità di personale precario non immesse nei ruoli e per i lavoratori ASU, salvo che si siano potute completare le procedure programmate per la stabilizzazione entro il 31/12/2018.</p>

Si fa riserva di applicare per il Triennio 2018/2020 la norma di cui all'art. 20 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di superamento del precariato nelle PP. AA.

PERSONALE CONTRATTISTA IN SERVIZIO

n° 15 Istruttori Cat. C, a 24 ore settimanali - n° 02 Agenti di P.M. Cat. C, a 24 ore settimanali
n° 14 Esecutori Cat. B a 24 ore settimanali

PERSONALE ASU IN SERVIZIO

n. 1 CAT. C n. 2 CAT. B a 20 ore settimanali

PROSPETTO CESSAZIONI DIPENDENTI ANNI 2016/2017/ 2018

ANNO 2016	n° 1 Cat. D3 - n° 1 Cat. C - Totale n° 2
	ECONOMIE DI BILANCIO euro 84.479,65
ANNO 2017	n° 2 Cat. A - n° 4 Cat. D - Totale n. 6
	ECONOMIE DI BILANCIO PREVISTE euro 199.493,81
ANNO 2018	n° 1 Cat. A - 1 Cat. B1 - 1 Cat. B3 - n° 1 Cat. C - Totale n° 4
	ECONOMIE DI BILANCIO euro 118.144,26

DISPONIBILITA' ECONOMICHE PER CAPACITA' ASSUNZIONALI

Residuo capacità assunzionale ANNO 2016 - euro 38.442,43 a valere sul 2017
- somme necessarie per n. 2 unità (1 cat. C n. 1 cat B) euro 37.935,21
resto capacità assunzionale da valere su risorse 2017 euro 507,22)

ANNO 2017 - euro 63.359.735 (75% di euro 84.479,65 + euro 507,22 resti 2016)

somme necessarie per n. 3 unità (2 cat. C n. 1 cat B euro 58.018,68
(resto capacità assunzionale da valere su risorse 2018 euro 5.848,275)
(euro 3.185,695 da utilizzare per mansioni superiori)

ANNO 2018 - euro 152.282,93 (euro 149.620,35 -75% di euro 199.493,81 + resti 2017 euro 2.662,58)

somme necessarie per n. 8 unità (4 cat. C n. 4 cat B euro 151.812,84)
(resto capacità assunzionale da valere su risorse 2019 euro 470,09)

ANNO 2019 - euro 118.614,35 (100% di euro 118.144,26 + resti 2018 euro 470,09)

somme necessarie per n. 6 unità (3 cat. C n. 3 cat B euro 113.805,63)
(resto capacità assunzionale da valere su risorse 2020 euro 4.808,72)

CALCOLO COSTO PREVISIONALE PERSONALE CATEGORIA B1

N° 1 UNITA' A 24 ORE SETTIMANALI euro 17.851,74 annue

CALCOLO COSTO PREVISIONALE PERSONALE CATEGORIA C1

N° 1 UNITA' A 24 ORE SETTIMANALI euro 20.083,47 annue

->La Capacità Assunzionale per le annualità 2017-2018 (a legislazione invariata) è pari al 75% del personale cessato nell'anno precedente mentre per l'anno 2019 è pari al 100% delle cessazioni.

->Tutte le assunzioni sono subordinate alla sussistenza dei presupposti normativi ed alla permanenza della disponibilità delle risorse finanziarie nel momento in cui verranno effettuate.

->la Programmazione ha carattere flessibile ed è soggetta a modifica in base alle esigenze dell'Ente e chiarimenti sulla concreta applicazione della L. R. 29/12/2016 n. 27 e della normativa statale.



IL VICE SEGRETARIO
DIRIGENTE SETTORI AA.GG.II
STAFFE DEL SINDACO
SERVIZIO DEMOGRAFICI
(Avv. Antonino Di Salvo)

Pag. 2 a 2



IL SINDACO
(Antonino Bellia)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
- tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
- sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

CESSAZIONI ANNI 2015/2018

anno 2015

Pappalardo Graziella Cat. giuridica B1/Economica B3	decorrenza 02/02/2015
Tomasello Filadelfo Cat. giuridica C1/Economica C5	decorrenza 01/04/2015
Bonarelli Roberta Cat. giuridica B1/Economica B3	decorrenza 13/09/2015
D'Amico Donatella Cat. giuridica D1/Economica D5	decorrenza 01/10/2015
Cucè Filippo Cat. giuridica C1/Economica C5	decorrenza 01/11/2015

anno 2016

Di Grazia Francesco Cat. giuridica D3/Economica D6	decorrenza 01/07/2016
Angemi Francesco Cat. giuridica C1/Economica C5	decorrenza 16/10/2016

anno 2017

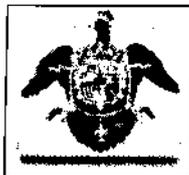
Scordo Salvatore Cat. giuridica A1/Economica A5	decorrenza 01/02/2017
Centurino Maddalena Cat. giuridica D1/Economica D6	decorrenza 06/03/2017
Zangrì Rosario Cat. giuridica D1/Economica D5	decorrenza 21/03/2017
Costa Vincenzo Cat. giuridica D1/Economica D5	decorrenza 01/07/2017
Bertini Domenico Cat. giuridica A1/Economica A5	decorrenza 01/09/2017
Gullotta Francesco Cat. giuridica D1/Economica D3	decorrenza 01/11/2017

anno 2018

Muratore Nunzio Cat. giuridica C1/Economica C5	decorrenza 01/02/2018
Cristaudo Vincenzo giuridica B3/Economica Cat. B4	decorrenza 01/04/2018
Gagliardi Rosario Cat. giuridica A1/Economica A5	decorrenza 01/05/2018
La Rosa Antonella giuridica B1/Economica Cat. B6	decorrenza 01/11/2018



Il Responsabile
Servizio Personale
(Dott.ssa Concetta Borzi)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- (Città Metropolitana di Catania) -

95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Ragioneria)

Prot. n. 848/Rag. dell'11/08/2017.-

Al vicesegretario Dirigente Settore AA.GG.II.

Al Signor Sindaco

e, p. c.

Al Segretario Generale

Ai Revisori dei Conti

SEDE

Oggetto: Riscontro nota prot. n. 608/AA.GG. del 19/07/2017.-

In riferimento alla nota in oggetto che attiene alla Determinazione delle capacità assunzionali per Programma delle assunzioni e delle stabilizzazioni (art. 27 L. R. n. 3/2016 e s.m.i.) integrazione anno 2016 e anni 2017/2019 si rassegna quanto segue.

Richiamata la nota prot. n. 478/Rag. del 27/04/2016 nonché le deliberazioni di Giunta Municipale n. 118 del 25/11/2016 (Programmazione Triennale Fabbisogno 2016/2018) e n. 119 del 25/11/2017 (Approvazione relazione potenzialità assunzioni 2016/2018...), si chiede la contabilizzazione economica finanziaria della capacità assunzionale per gli anni 2017/2019 nonché per i resti assunzionali dell'anno 2016;

Visto il prospetto aggiornato delle cessazioni intervenute e previste negli anni 2015 / 2016 / 2017 / 2018 e la normativa in materia di nuove capacità assunzionali, tenendo conto che questo Ente per il rapporto popolazione residente (n. 23.270) e numero dipendenti di ruolo (n. 121) rientra nei parametri di cui al D. M. 10/04/2017 per l'aumento della capacità assunzionale per gli anni 2017 e 2018 al 75% della spesa delle cessazioni degli anni precedenti (2016 e 2017) e che per l'anno 2019 la capacità assunzionale è pari al 100% dei cessati nell'anno 2018, la capacità assunzionale per ciascun anno è la seguente:

anno 2017 - 75% di euro 84.479,65 pari ad euro 63.359,73

anno 2018 - 75% di euro 199.493,81 pari ad euro 149.620,35

anno 2019 - 100% euro 118.144,26

Il residuo capacità assunzionale non utilizzata per l'anno 2016 è pari ad euro 38.442,43.

Si fa presente che per i cessati degli anni 2016 e 2017 le relative somme sono state utilizzate per supplementi orari dipendenti comunali contrattisti ed LSU.



Il Dirigente Finanze
(IDC Francesco Privitera Benfatto)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
Provincia di Catania
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL 17/08/2017

Oggi diciassette Agosto dell'anno duemiladiciassette alle ore 8,45 presso lo Studio del Dr Tiziano Gullotto sito nel comune di San Giovanni La Punta si è riunito il Collegio dei Revisori

Sono presenti

- Il Dott Tiziano Gullotto – Presidente del Collegio;
- Il Dott Salvatore Toscano – Componente del Collegio;
- La Dott.ssa Carmela Ficara – Componente del Collegio

Per trattare il seguente

O.D.G.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto “ **Revisione dotazione organica e approvazione Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2017,2018 e 2019 ed integrazione anno 2016;**

Esaminata la proposta e i relativi allegati;

Vista l'allegata attestazione del 11/08/2017 prot. 848/rag rilasciata responsabile area finanze;
Vista l'allegata tabella denominata “ Cessazioni anni 2015/2018” rilasciata del Responsabile del Servizio Personale ;

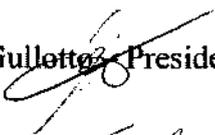
Vista l'Informativa trasmessa il 16/08/2017 prot. 6137/p dal Presidente della delegazione Trattante alle R.S.U/R.S.A.

Visti i pareri in ordine alla regolarita' tecnica, alla regolarita' contabile nonche' per la consulenza giuridico amministrativa, espressi dai relativi dirigenti;

Esprime

Parere favorevole alla approvazione della proposta di deliberazione in oggetto

La seduta viene chiusa alle ore 10,05.

Dott. Tiziano Gullotto  Presidente

Dott Salvatore Toscano  Componente del Collegio

Dott.ssa Carmela Ficara  Componente del Collegio

